

quadrato , per cui entra il lume : avanti la porta hanno un' atrio angustissimo fabbricato su pali : sedendo colle gambe in croce ricevono la mattina, e la sera i loro amici, e spediscono i loro interessi. La Piazza , che chiamano *Bazar*, e le strade larghe sono sempre affollate di gente: le Case pure, benchè sieno molto ristrette, e basse, sono però piene di Abitanti , che dormono a sei e sette per Camera sopra una stuoja distesa per terra : e pure pochi altri Paesi ho io veduto a' miei dì, ne' quali siavi maggior quantità di ricchezze , e specialmente da venti anni in qua, di danaro contante, che in questo: sono anche nel resto molto puliti questi Nazionali, lavandosi più volte il giorno. Altrove diremo la cagione , per cui nell' India le Case sieno così miserabili.

Nella *Città Nera* v'è una Chiesa d' Armeni , e molti Adoratorj degl' Indiani , ne' quali servono molte Cantatrici, e molti Sacerdoti. Le Zitelle si dedicano al servizio de' loro Templi in età molto tenera, onde consumano i loro anni in salmeggiare a onore degl' Idoli, ed in amoreggiare con Uomini d' ogni Nazione, e Religione ; corteggiano pure nelle pubbliche funzioni i gran Signori. Ho osservato , che chi voleva fare qualche pubblica pomposa comparfa , aveva un grande numero di queste Cantatrici, che correvano avanti; e lo stesso Governatore del *Castel San Giorgio* nel suo seguito ne aveva ben cinquanta, oltre molti altri Musici : ma alcuni di questi Governatori hanno stimato meglio di abolire tal costume, e con esemplare modestia trascurare questa vana, e ridicola pom-